

# La politica di coesione e le sfide rinnovate di Europa 2020

Paola Bertolini

Dipartimento di Economia Marco Biagi

Unimore

# Due azioni diverse

- Coesione: cosa è?
- Europa 2020: cosa è?
- Quale la saldatura?

# Coesione

- Coesione: dalla riforma dei fondi strutturali alla politica di coesione economica e sociale
- Obiettivi multipli che cambiano nel corso del tempo e nei diversi cicli di programmazione (88-93;94-99;2000-06;2007-13)
- Linee di fondo:
  - convergenza economica e sociale delle regioni europee;
  - occupazione;
  - competizione;
  - valorizzazione dimensione locale e approccio bottom-up
  - Monitoraggio e valutazione

# Europa 2020

- Deriva da Strategia di Lisbona (Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000). Obiettivo: l'Unione europea entro il 2010 deve diventare: *“l'economia della conoscenza più **competitiva** e più dinamica del mondo, in grado di assicurare una crescita economica **sostenibile** accompagnata da un miglioramento quantitativo e qualitativo dell'**occupazione** e da una maggiore **coesione sociale**”*
- La strategia si muoveva lungo 3 linee che vengono grosso modo mantenute:
  - Competizione (dimensione economica)
  - Occupazione e coesione sociale (dimensione sociale)
  - Sostenibilità (dimensione ambientale: Gotheborg 2001)

# Lo scenario economico e politico è molto diverso

- Dall'espansione economica (di USA, CINA, BRIC):
  - **la mondializzazione**
  - **evoluzione tecnologica e innovazione** (R&S ma anche innovazione del mercato del lavoro e delle imprese)
  - **Occupazione, invecchiamento della popolazione e sostenibilità del welfare**
  - **sviluppo sostenibile e i nuovi fabbisogni della società**
- ... alla crisi attuale:
  - **Europa 2020 si propone di rilanciare l'economia europea**

# Europa 2020: rilancio come?

- economia intelligente, sostenibile e solidale
- cinque obiettivi da raggiungere entro il 2020
  - occupazione (75% del tasso di occupazione per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)
  - innovazione (3% del PIL dell'UE)
  - istruzione (abbandoni –10% e 40% dei 30-34enni con istruzione universitaria)
  - integrazione sociale (ridurre di 20 milioni le persone a rischio di povertà)
  - clima/energia (1. riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, 30%, se le condizioni lo permettono, rispetto al 1990; 2. 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili; 3. aumento del 20% dell'efficienza energetica)

# Europa 2020: obiettivi interagiscono

- Istruzione → migliorare le prospettive occupazionali e di carriera (→ inclusione e lotta alla povertà) → accresce le competenze e migliora produttività e competitività
- R&S/innovazione → uso più efficiente delle risorse, competitività e creazione di nuovi posti di lavoro
- tecnologie pulite → sostenibilità e impatto ambientale, nuovi posti di lavoro e nuovi prodotti

# Linee di fondo

- Coordinamento UE Stati Nazionali attraverso:
  - Metodo di coordinamento aperto
  - Definizione di indicatori e monitoraggio
  - Piani nazionali di realizzazione
  - Gli obiettivi dell'azione sono comunque europei!!

# Strategia Lisbona: Valutazioni dei risultati raggiunti pre-crisi

Graduatoria delle performance ottenute da ogni Stato membro in relazione agli aspetti monitorati all'interno della strategia di Lisbona.

## Graduatoria delle performance dei paesi europei 2004-2009

	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Svezia	1	1	2	2	2	2
Austria	2	4	3	5	3	4
Danimarca	3	2	1	1	1	1
Paesi Bassi	4	3	4	3	5	3
Finlandia	5	5	5	6	6	6
Germania	6	8	8	9	10	9
Irlanda	7	6	6	8	7	10
Regno Unito	8	7	7	4	4	5
Francia	9	10	9	11	8	11
Repubblica Ceca	10	9	14	10	12	7
Slovenia	11	14	10	12	11	12
Lussemburgo	12	12	12	7	9	8
Belgio	13	13	13	13	13	13
Cipro	14	15	15	14	14	15
Estonia	15	11	11	15	16	18
Lituania	16	17	18	20	20	21
Lettonia	17	16	17	18	19	19
Slovacchia	18	18	20	23	22	17
Spagna	19	19	16	17	21	23
Portogallo	20	21	21	16	18	16
Polonia	21	24	26	27	26	22
Grecia	22	20	19	22	17	20
Ungheria	23	23	22	19	15	14
Italia	24	22	23	21	23	24
Bulgaria	25	25	25	24	24	26
Romania	26	26	24	25	25	25
Malta	27	27	27	26	27	27

- supremazia dei paesi nordici

- presenza di alcune aree continentali e dei paesi anglosassoni nei primi dieci posti della classifica

- risultati differenziati per i paesi dell'Europa dell'Est

- aree del Mediterraneo agli ultimi posti della classifica



Fonte: Centre for European Reform

# Situazione UE 2005-2011

Open the scoreboard in [full screen](#)

Download data for country

European Union (27 countries)

	UNIT	REFERENCE PERIOD						TARGET
		2005	2007	2008	2009	2010	2011	
75% of the population aged 20-64 should be employed								
Employment rate - age group 20-64 <a href="#">Additional data (Show)</a>	% of population aged 20-64	68.0	69.9	70.3	69.0	68.6	68.6	75
3% of the EU's GDP should be invested in R&D								
Gross domestic expenditure on R&D <a href="#">Additional data (Show)</a>	% of GDP	1.83 <sup>(*)</sup>	1.85 <sup>(*)</sup>	1.92 <sup>(*)</sup>	2.01 <sup>(*)</sup>	2 <sup>(*)</sup>	(:)	3
Greenhouse gas emissions should be reduced by 20% compared to 1990 The share of renewable energy sources in final energy consumption should be increased to 20% Energy efficiency should improve by 20%								
Greenhouse gas emissions <a href="#">Additional data (Show)</a>	Index 1990 = 100	92	91	89	83	85	(:)	80
Share of renewable energy in gross final energy consumption <a href="#">Additional data (Show)</a>	%	(:)	9.9	10.5	11.7	12.5	(:)	20
Primary energy consumption <a href="#">Additional data (Show)</a>	1 000 tonnes of oil equivalent (TOE)	1704354	1686155	1683452	1596185	1646839	(:)	1474000
The share of early school leavers should be under 10% and at least 40% of 30-34 years old should have completed equivalent education								
Early leavers from education and training <a href="#">Additional data (Show)</a>	% of population aged 18-24	15.8	15.1	14.9	14.4	14.1	13.5	10 <sup>(i)</sup>
Tertiary educational attainment <a href="#">Additional data (Show)</a>	% of population aged 30-34	28.0	30.0	31.0	32.2	33.5	34.6	40 <sup>(i)</sup>
Poverty should be reduced by lifting at least 20 million people out of the risk of poverty or social exclusion								
People at risk of poverty or social exclusion <sup>(1)</sup> <a href="#">Additional data (Show)</a>	Thousand	123892 <sup>(*)</sup>	119301	115186	113767	115716	(:)	(:)

# Obiettivi Europa 2020 nei Piani nazionali

Obiettivi UE/Stati membri	Tasso di occupazione (in %)	R&S in % del PIL	Obiettivi di riduzione del tasso di CO <sub>2</sub> <sup>2</sup>	Energie rinnovabili	Efficienza - Riduzione del consumo di energia in Mtep	Abbandono scolastico in %	Istruzione terziaria in %	Riduzione della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale in numero di persone
Obiettivo principale dell'UE	75 %	3 %	-20 % (rispetto ai livelli del 1990)	20 %	20 % di aumento dell'efficienza energetica pari a 368 Mtep	10 %	40 %	20 000 000
Stima per l'UE <sup>3</sup>	73,70-74 %	2,65-2,72 %	-20 % (rispetto ai livelli del 1990)	20 %	206,9 Mtep	10,30-10,50 %	37,50-38,0 %	Il risultato non può essere calcolato a causa di differenze nelle metodologie nazionali
AT	77-78 %	3,76 %	-16 %	34 %	7,16	9,5 %	38 %	235 000
BE	73,2 %	3,0 %	-15 %	13 %	9,80	9,5 %	47 %	380 000
BG	76 %	1,5 %	20 %	16 %	3,20	11 %	36 %	260 000
CY	75-77 %	0,5 %	-5 %	13 %	0,46	10 %	46 %	27 000
CZ	75 %	1 % (settore pubblico e in generale)	9 %	13 %	n.d.	5,5 %	32 %	Mantenimento del numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale al livello del 2008 (15,3 % della popolazione totale) con l'impegno di ridurlo di 30 000 unità
DE	77 %	3 %	-14 %	18 %	38,30	<10 %	42 %	330 000 (disoccupati di lungo periodo)
DK	80 %	3 %	-20 %	30 %	0,83	<10 %	At least 40 %	22 000 (famiglie a bassa intensità di lavoro)
EE	76 %	3 %	11 %	25 %	0,71	9,5 %	40 %	Riduzione del tasso di rischio di povertà (dopo trasferimenti sociali) al 15 % (rispetto al 17,5 % del 2010)
EL	70 %	da rivedere	-4 %	18 %	2,70	9,7 %	32 %	450 000
ES	74 %	3 %	-10 %	20 %	25,20	15 %	44 %	1 400 000-1 500 000
FI	78 %	4 %	-16 %	38 %	4,21	8 %	42 % (stretta definizione nazionale)	150 000

# Obiettivi Europa 2020 nei Piani nazionali

Obiettivi stati membri	Tasso di occupazione (in %)	R&S in % del PIL	Obiettivi di riduzione del tasso di CO <sup>2</sup>	Energie rinnovabili	Efficienza - Riduzione del consumo di energia in Mtep	Abbandono scolastico in %	Istruzione terziaria in %	Riduzione della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale in numero di persone
FR	75 %	3 %	-14 %	23 %	34,00	9,5 %	50 %	Riduzione del tasso di rischio di povertà di un terzo per il periodo 2007-2012 ovvero di 1 600 000 persone
HU	75 %	1,8 %	10 %	14,65 %	2,96	10 %	30,3 %	450 000
IE	69-71 %	appross. 2 % 2,5% PNL)	-20 %	16 %	2,75	8 %	60 %	186 000 entro il 201
IT	67-69 %	1,53 %	-13 %	17 %	27,90	15-16 %	26-27 %	2 200 000
LT	72,8 %	1,9 %	15 %	23 %	1,14	<9 %	40 %	170 000
LU	73 %	2,3-2,6 %	-20 %	11 %	0,20	<10 %	40 %	Nessun obiettivo
LV	73 %	1,5 %	17 %	40 %	0,67	13,4 %	34-36 %	121 000
MT	62,9 %	0,67 %	5 %	10 %	0,24	29 %	33 %	6 560
NL	80 %	2,5 %	-16 %	14 %	n.d.	<8 %	>40 % 45 % previsto nel 2020	100 000
PL	71 %	1,7 %	14 %	15,48 %	14,00	4,5 %	45 %	1 500 000
PT	75 %	2,7-3,3 %	1 %	31 %	6,00	10 %	40 %	200 000
RO	70 %	2 %	19 %	24 %	10,00	11,3 %	26,7 %	580 000
SE	Ben oltre l'80 %	4 %	-17 %	49 %	12,80	<10 %	40-45 %	Riduzione della % di donne e uomini che non fanno parte della popolazione attiva (eccetto gli studenti a tempo pieno), disoccupati di lungo periodo o persone in congedo di malattia di lunga durata ben al di sotto del 14% entro il 2020
SI	75 %	3 %	4 %	25 %	n.d.	5 %	40 %	40 000
SK	72 %	1 %	13 %	14 %	1,65	6 %	40 %	170 000
UK	Nessun obiettivo nel PNR	Nessun obiettivo nel PNR	-16 %	15 %	n.d.	Nessun obiettivo nel PNR	Nessun obiettivo nel PNR	Obiettivi numerici esistenti della legge sulla povertà infantile del 2010

# Quale saldatura con coesione? Quali le differenze

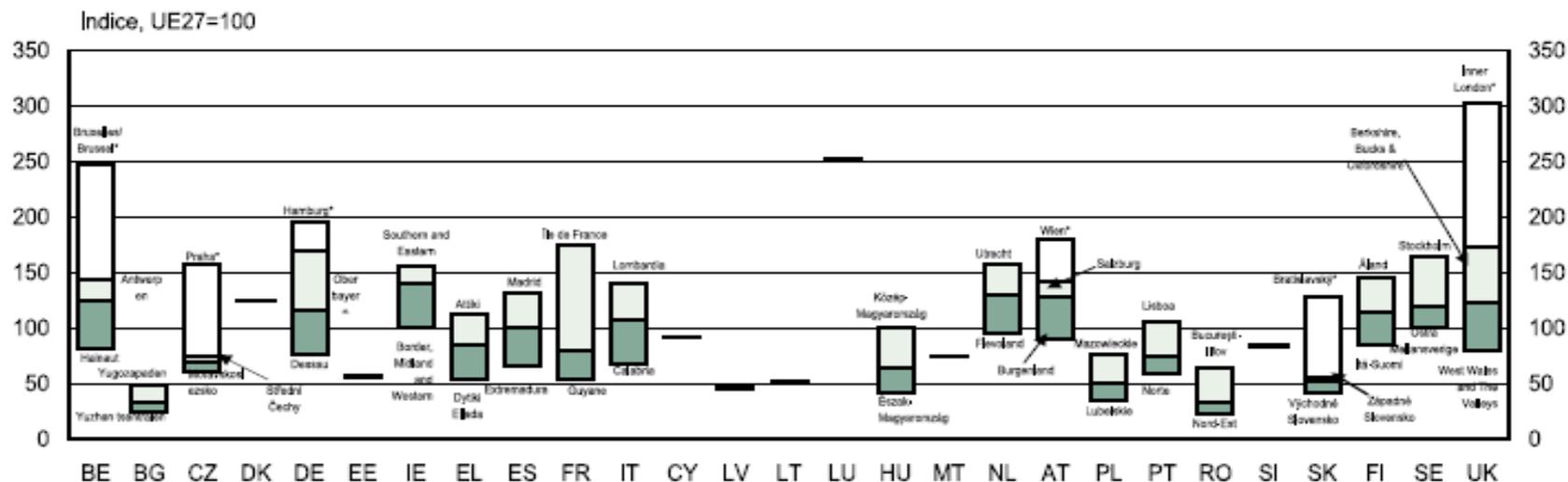
- Europa 2020 non ha risorse finanziarie assegnate ma le trova all'interno di un coordinamento con politica di coesione
- Coesione: voce più importante del bilancio comunitario con pac
- Differenze: coesione ha al centro dell'attenzione la dimensione territoriale e regionale; Europa 2020 ha una dimensione nazionale ed europea

# Politica di coesione: perché?

- Si definisce a partire da metà degli anni '80, dopo il varo dell'Atto Unico e del Trattato di Maastricht
- L'UE ha profonde differenze interne nei propri percorsi di crescita
- Le differenze sono aumentate con allargamento
- L'aumento della competizione (mercato unico, moneta unica) rischia di creare divari permanenti

# Divari regionali a metà del penultimo ciclo

## 1.7 PIL pro capite (SPA) negli Stati membri ed estremi regionali, 2004



\* In queste regioni il PIL pro capite è sovrastimato a causa dei flussi di pendolari.

Fonte: Eurostat

# Coesione: finalità generale

- 1. raggiungere un grado accettabile di omogeneità nello sviluppo e nella qualità della vita tra i diversi Paesi membri;
- 2. compensare gli eventuali squilibri che possono scaturire dall'azione del mercato unico interno e dall'unione monetaria

# Coesione: come?

## Organizzazione generale

Prevede l'individuazione di obiettivi da raggiungere, attraverso l'azione congiunta dei:

- **diversi livelli decisionali e gestionali** (Ue, stato, regioni, province, comuni)
- **diversi attori socio-economici** (istituzioni, imprese, pubblici e privati) operanti sul territorio
- gli obiettivi debbono essere raggiunti attraverso **un'azione pluriennale, costantemente monitorata e valutata**

# Obbiettivi

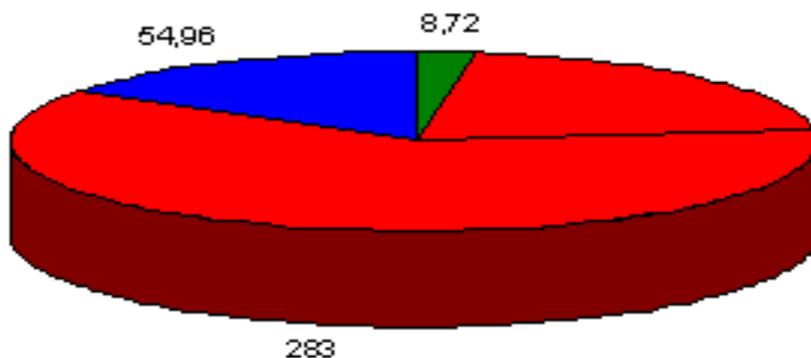
- Cambiano nel corso del tempo per semplificare, rendere più trasparente ed adattare l'azione alle esigenze
- Tuttavia alcune linee di fondo rimangono:
  - Da ob. 1 del 1988 a ob. Convergenza nel 2007-13: azioni su regioni più povere
  - Attenzione alla riconversione industriale ed all'occupazione

# Attuale ciclo 2007-2013: obiettivi

- Obiettivo “**Convergenza**”: è destinato alle regioni con un PIL pro capite < 75% della media UE per favorirne lo sviluppo economico;
- Obiettivo “**Competitività Regionale e Occupazione**”: è destinato a tutte le altre regioni e punta a migliorare la competitività dei sistemi economici e a promuovere azioni nei settori dell’istruzione/formazione professionale e della lotta alla disoccupazione;
- Obiettivo “**Cooperazione Territoriale Europea**”: è destinato a progetti che coinvolgono regioni (spesso confinanti tra loro) appartenenti a diversi Stati membri

# Ripartizione delle risorse

**Cohesion Policy for 2007-2013,  
Total: around 347 billion euros (current prices)**



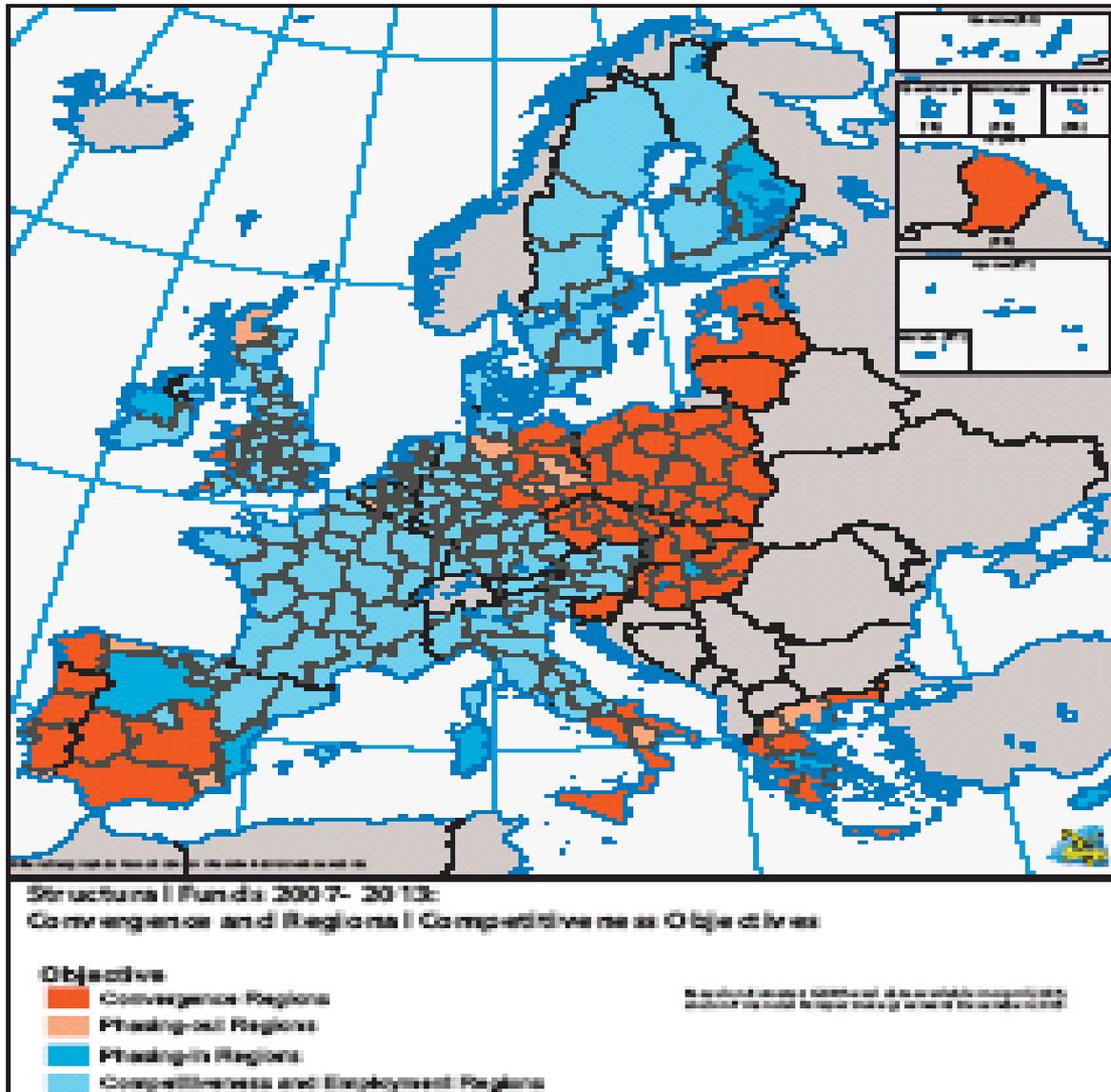
- European Territorial Cooperation
- Convergence (of which 70 goes to the Cohesion Fund)
- Regional Competitiveness and Employment

# Ripartizione risorse tra stati 2007-13

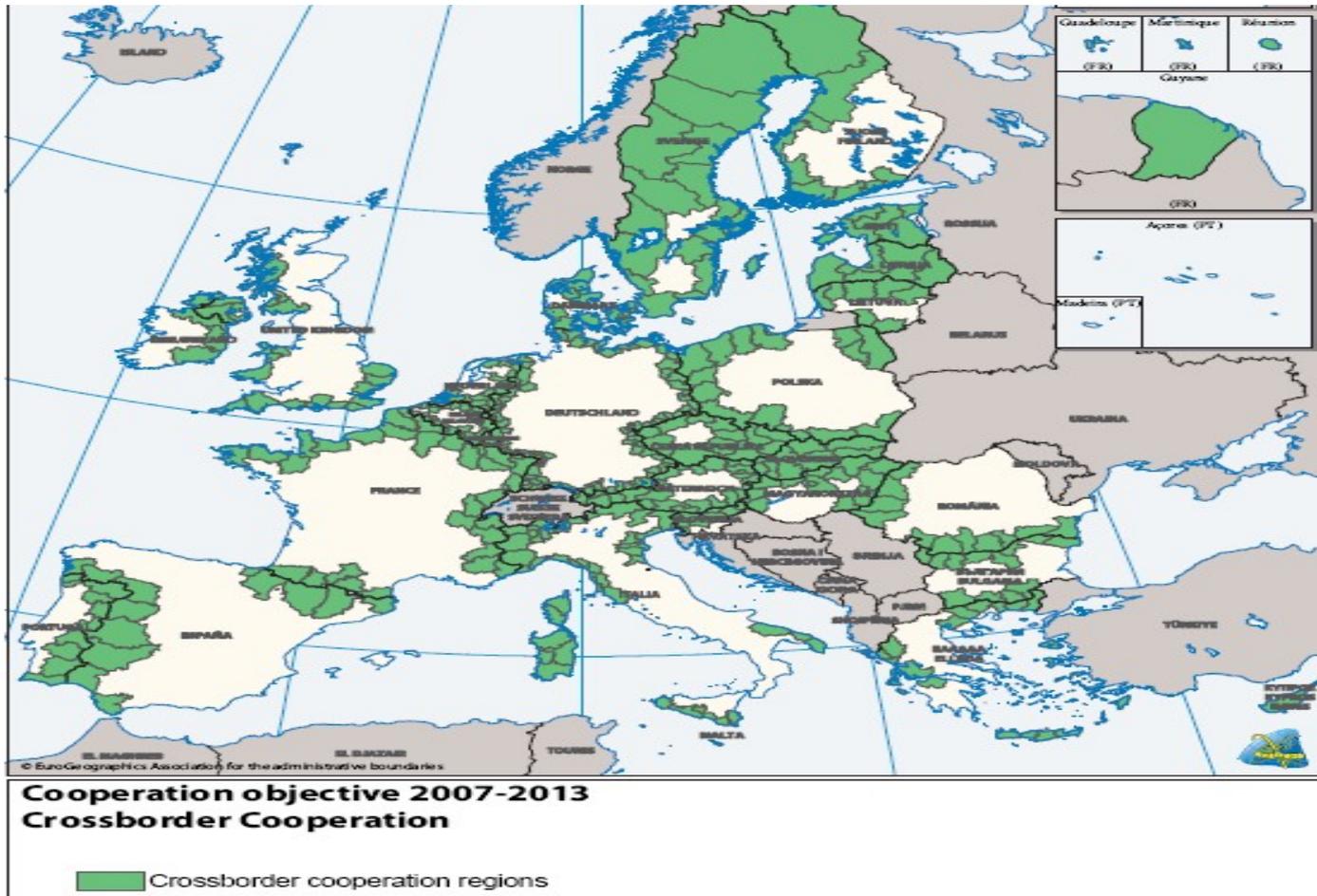
	Convergence Objective			Regional Competitiveness and Employment Objective		European Territorial Cooperation Objective	Total
	Cohesion Fund	Convergence	Statistical Phasing-out	Phasing-in	Regional Competitiveness and Employment		
België/Belgique			638		1 425	194	2 258
Bulgaria	2 283	4 391				179	6 853
Ceska Republica	8 819	17 064			419	389	26 692
Denmark					510	103	613
Deutschland		11 864	4 215		9 409	851	26 340
Eesti	1 152	2 252				52	3 456
Ellas	3 697	9 420	6 458	635		210	20 420
España	3 543	21 054	1 583	4 955	3 522	559	35 217
France		3 191			10 257	872	14 319
Ireland				458	293	151	901
Italia		21 211	430	972	5 353	846	28 812
Kypros	213			399		28	640
Latvija	1 540	2 991				90	4 620
Lietuva	2 305	4 470				109	6 885
Luxembourg					50	15	65
Magyarország	8 642	14 248		2 031		386	25 307
Malta	284	556				15	855
Nederland					1 660	247	1 907
Österreich			177		1 027	257	1 461
Polska	22 176	44 377				731	67 284
Portugal	3 060	17 133	280	448	490	99	21 511
Slovenija	1 412	2 689				104	4 205
Slovensko	3 899	7 013			449	227	11 588
Suomi-Finland				545	1 051	120	1 716
Sverige					1 626	265	1 891
United Kingdom		2 738	174	965	6 014	722	10 613
Romania	6 552	12 661				455	19 668
Interregional						445	445
Technical Assistance							868
<b>Total</b>	<b>69 578</b>	<b>199 322</b>	<b>13 955</b>	<b>11 409</b>	<b>43 556</b>	<b>8 723</b>	<b>347 410</b>

Due to rounding, figures may not add-up exactly to the total shown

# La politica regionale (2007-2013)



# Cooperazione territoriale



# Risultati coesione

- Positivi:
  - aumento del PIL pro capite Stati membri di recente adesione;
  - creazione di un milione di posti di lavoro a livello comunitario (da PMI)
  - Circa 230 000 PMI hanno ricevuto sostegno finanziario (principalmente sovvenzioni, ma anche prestiti e capitale di rischio)
  - oltre un milione (1,1) di altre PMI ha supporto per rafforzamento rete di contatti
  - la politica di coesione ha creato 38 000 posti di lavoro permanenti nel campo della ricerca
  - sono stati costruiti o migliorati circa 8400 km di rete ferroviaria e 5100 km di strade
  - 20 milioni di cittadini hanno beneficiato dell'accesso all'acqua potabile
- ..... ma i divari rimangono
- Allo stato attuale è la discussione per nuovo ciclo di programmazione 2014-20

# Temi in discussione

- Nuova politica di coesione
- Cambia (ma non in modo significativo) la definizione delle regioni interessate

# Regioni interessate

Cambiamento parziale della tipologia di regioni da sostenere:

- le regioni *convergenza* con PIL pro capite inferiore al 75 % della media dell'Unione europea rimangono priorità (max. cofinanziamento 75-85 %);
- regioni in *transizione* con PIL pro capite tra il 75 % e il 90 % della media comunitaria (aspetto nuovo) con cofinanziamento del 60 %;
- regioni *competitività*, con PIL pro capite superiore al 90% della media UE, cofinanziamento del 50%
- regioni *ultraperiferiche* a bassa densità di popolazione: 0,9 mld
- le regioni *competizione* e quelle *in transizione* dovranno destinare l'80 % delle loro risorse FESR a efficienza energetica e fonti di energia rinnovabile, ricerca, innovazione e competitività delle PMI
- Il resto della dotazione riguarda altre due voci:
  - il fondo di coesione per gli Stati membri con Pil procapite <90%, finalizzato a reti di trasporto e ambiente: 68,7 mld
  - la “cooperazione territoriale” (transfrontaliera, transnazionale e interregionale): 11,7 mld

# Simulazione sull'eligibilità

A fair system for all EU regions  
(eligibility simulation)

Three categories of regions

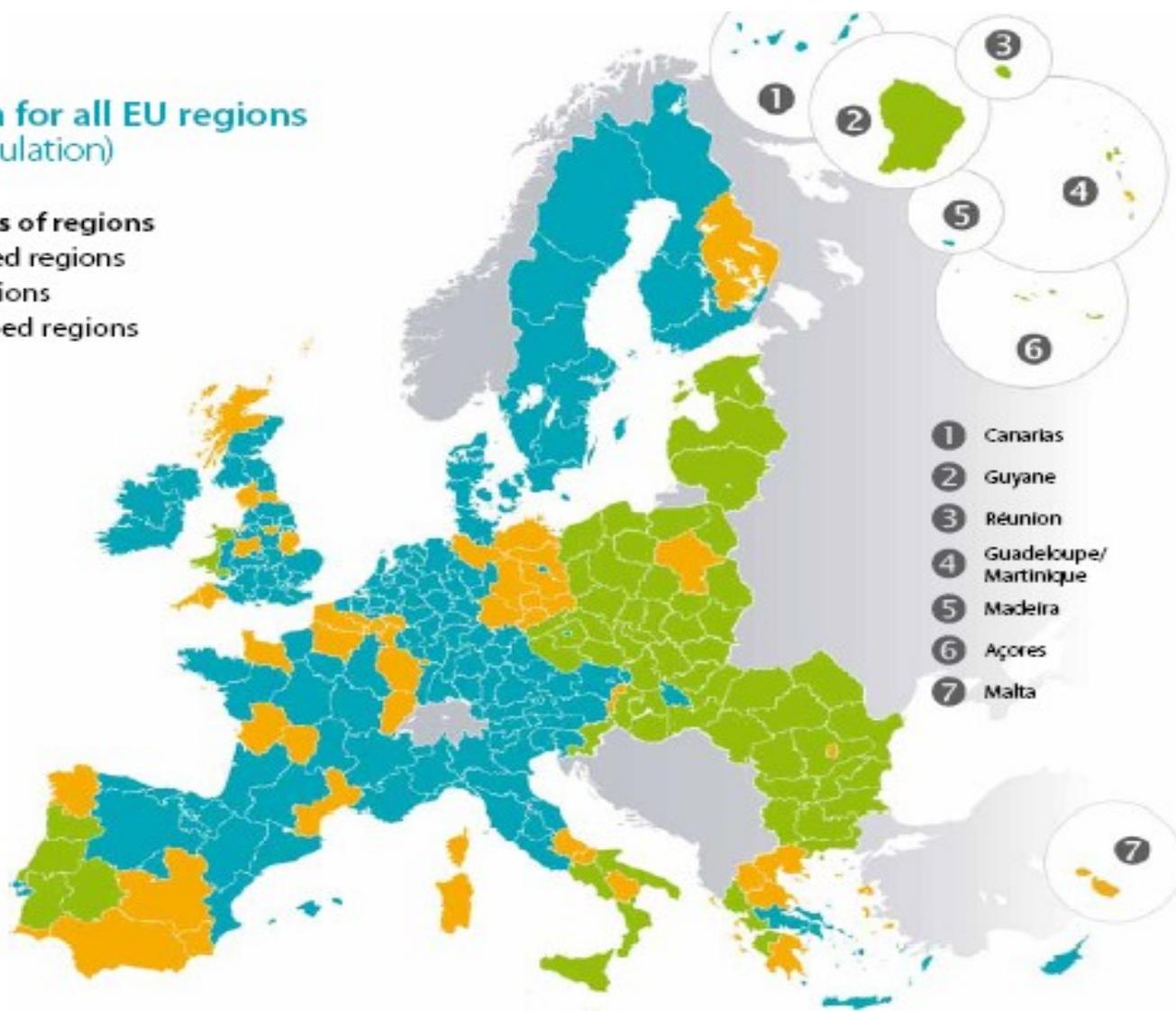
■ Less developed regions

■ Transition regions

■ More developed regions

GDP/capita\*  
■ < 75 % of EU average  
■ 75-90%  
■ > 90%

\*index EU27=100



# Proposte coesione 2014-20: raccordo con Europa 2020

- Rafforzamento del coordinamento con Europa 2020, di cui diviene lo strumento operativo
  - quadro strategico comune (QSC)
  - contratti di partenariato tra la Commissione e Stati membri dove vengono fissati gli impegni nazionali per centrare gli obiettivi di Europa 2020
  - elenco di obiettivi tematici per tradurre obiettivi della strategia Europa 2020 in azioni concrete

# Attenzione ai seguenti obiettivi di Europa 2020 :

- Ricerca e innovazione
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
- Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
- Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
- Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Istruzione, competenze e apprendimento permanente
- Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

# Alcuni elementi innovativi (in connessione a Europa 2020)

- promuovere opportunità di impiego, apprendimento permanente e inclusione sociale (84 miliardi di euro del Fondo sociale europeo. Risorse concentrate su:
  - promozione dell'occupazione, sostegno della mobilità dei lavoratori; istruzione, competenze, apprendimento permanente
  - miglioramento della capacità istituzionale e dell'efficienza nell'amministrazione pubblica.
  - 20 % della spesa del FSE destinato alle misure di inclusione sociale (tra cui: lotta alla disoccupazione giovanile, alla discriminazione, alla promozione delle pari opportunità)
  - Maggiore risalto sarà dato alla 40 miliardi di euro (e altri 10 miliardi all'interno del Fondo di coesione) per CEF (Meccanismo per collegare l'Europa) per velocizzare infrastrutture prioritarie nel campo dei trasporti, dell'energia e delle tecnologie dell'informazione.
- Riconoscimento del ruolo delle città: attenzione focalizzata sullo sviluppo urbano sostenibile
  - ogni Stato membro dovrà destinare almeno il 5 % del FESR ad «azioni integrate» (combinando fondi da priorità e programmi diversi, con relativa gestione affidata alle città).

# Problemi

- La discussione va avanti con quella sul bilancio. Punti critici:
- Il bilancio proposto per periodo 2014-2020 non è aumentato; l'UE si propone di rendere più efficaci le azioni attraverso concentrazione, miglioramento governance
  - È possibile? Quali gli effetti? rinazionalizzazione? Si riuscirà a mantenere una dimensione europea limitando le risorse (anche se nel tempo quelle destinate alla coesione aumentano)?
- UE intende rafforzare la coesione ma:
  - 336 miliardi di euro contro 350 miliardi di euro per il periodo 2007-2013): ????
  - circa 50% investimento nelle regioni meno sviluppate (160 miliardi di euro)
- Concessione aiuti sulla base dei risultati (rafforzamento della valutazione): quali gli effetti su aree deboli?????
  - il 5 % del bilancio è destinato agli Stati membri per i programmi portati a compimento con successo
  - riserva di efficacia ed efficienza del 5 % delle dotazioni nazionali (per Stato membro fondo e categoria di regione)
  - indicatori, risultati, valutazione.
  - condizionalità *ex ante* – garanzia dell'esistenza di condizioni per investimenti efficaci. Ad esempio, il corretto funzionamento del sistema degli appalti pubblici.

# Problemi

- Strategia di Lisbona non si è realizzata lungo linee di convergenza. EUROPA 2020 supererà quei limiti?
  - è meno ambiziosa (meno obiettivi)
  - Include obiettivi legati a risposta alla crisi
  - Si salda maggiormente alla politica di coesione
- TUTTAVIA:
  - La permanenza della crisi in tutti i suoi aspetti non ne facilita la realizzazione ed il superamento dei divari tra i paesi
  - Il quadro finanziario 2014-20 è contenuto
- Convergenza tra approccio regionale/territoriale ed approccio europeo/nazionale: ???

# Problemi

- Crisi economica e di identità europea (stanchezza, difficoltà di perseguire obiettivi comuni, difficoltà coordinamento)
- Divari significativi tra i paesi, aggravati dalla crisi e dalla difficoltà di trovare una soluzione comune
- In questa situazione si riuscirà a costruire un'Unione Europea intelligente, sostenibile, solidale e coesa?

- Grazie!!

# Alcuni materiali in più

# Bilancio 2014-20

- Il bilancio è organizzato in 5 rubriche, riviste in coerenza alla strategia Europa 2020, per una *crescita inclusiva, intelligente e sostenibile*

# Proposta della Commissione (giugno 2011)

## MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK (EU-27)

(EUR million - 2011 prices)

COMMITMENT APPROPRIATIONS	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total 2014-2020
<b>1. Smart and Inclusive Growth</b>	<b>64.696</b>	<b>66.580</b>	<b>68.133</b>	<b>69.956</b>	<b>71.596</b>	<b>73.768</b>	<b>76.179</b>	<b>490.908</b>
of which: Economic, social and territorial cohesion	50.468	51.543	52.542	53.609	54.798	55.955	57.105	376.020
<b>2. Sustainable Growth: Natural Resources</b>	<b>57.386</b>	<b>56.527</b>	<b>55.702</b>	<b>54.861</b>	<b>53.837</b>	<b>52.829</b>	<b>51.784</b>	<b>382.927</b>
of which: Market related expenditure and direct payments	42.244	41.623	41.029	40.420	39.618	38.831	38.060	281.825
<b>3. Security and citizenship</b>	<b>2.532</b>	<b>2.571</b>	<b>2.609</b>	<b>2.648</b>	<b>2.687</b>	<b>2.726</b>	<b>2.763</b>	<b>18.535</b>
<b>4. Global Europe</b>	<b>9.400</b>	<b>9.645</b>	<b>9.845</b>	<b>9.960</b>	<b>10.150</b>	<b>10.380</b>	<b>10.620</b>	<b>70.000</b>
<b>5. Administration</b>	<b>8.542</b>	<b>8.679</b>	<b>8.796</b>	<b>8.943</b>	<b>9.073</b>	<b>9.225</b>	<b>9.371</b>	<b>62.629</b>
of which: Administrative expenditure of the institutions	6.967	7.039	7.108	7.191	7.288	7.385	7.485	50.464
<b>TOTAL COMMITMENT APPROPRIATIONS</b>	<b>142.556</b>	<b>144.002</b>	<b>145.085</b>	<b>146.368</b>	<b>147.344</b>	<b>148.928</b>	<b>150.718</b>	<b>1.025.000</b>
as a percentage of GNI	1,08%	1,07%	1,06%	1,06%	1,05%	1,04%	1,03%	1,05%
<b>TOTAL PAYMENT APPROPRIATIONS</b>	<b>133.851</b>	<b>141.278</b>	<b>135.516</b>	<b>138.396</b>	<b>142.247</b>	<b>142.916</b>	<b>137.994</b>	<b>972.198</b>
as a percentage of GNI	1,01%	1,05%	0,99%	1,00%	1,01%	1,00%	0,94%	1,00%

### Le rubriche del nuovo bilancio UE:

1. Politica di coesione (75%) Ricerca e innovazione, Istruzione e capitale umano, energia, trasporti, ICT
2. Quasi tutto Pac I e II pilastro (97%), più Pesca e Programma *Life*
3. Migrazioni, Sicurezza interna, Cittadinanza, Giustizia, Difesa consumatori, Sicurezza alimentare, Europa creativa
4. Strumento di pre-adesione e di vicinato, Stabilità, Sicurezza, Partenariato, Aiuti umanitari, Cooperazione allo sviluppo
5. *Amministrazione*

# Altre risorse

- A ciò si aggiungono 58,3 Mld di risorse fuori del QFP per:
  - Riserva aiuti di emergenza (2,5 mld)
  - FEG: Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (3)
  - Fondo di solidarietà (7)
  - Strumento di flessibilità (3,5)
  - Riserva crisi del settore agricolo (3,5)
  - Fondo europeo di sviluppo (FES) per ACP e territori d'oltremare (30,3)
  - Progetti ITER (2,7) e GMES (5,8)

## Variazioni rispetto all'attuale quadro finanziario

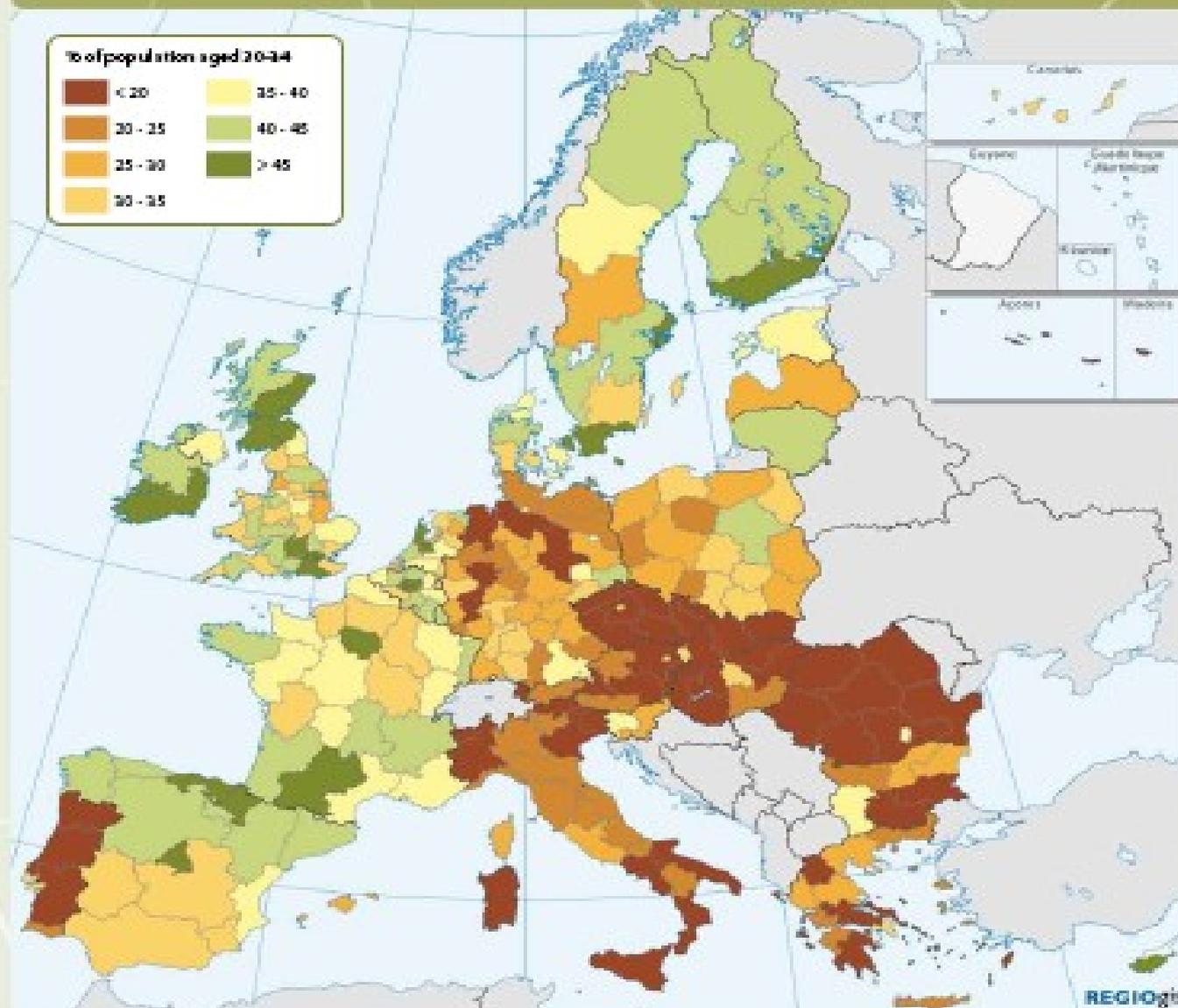
Rubriche 2014-20	Miliardi € a prezzi 2011		Variazione %
	2007-2013	2014-2020	
<b>1. Crescita intelligente e inclusiva</b>	<b>445,5</b>	<b>490,9</b>	<b>10,2%</b>
<i>competitività</i>	<i>77,8</i>	<i>114,9</i>	<i>47,7%</i>
<i>infrastrutture</i>	<i>12,9</i>	<i>40,0</i>	<i>209,7%</i>
<i>politica di coesione</i>	<i>354,8</i>	<i>336,0</i>	<i>-5,3%</i>
<b>2. Crescita sostenibile - risorse naturali</b>	<b>421,1</b>	<b>382,9</b>	<b>-9,1%</b>
<i>Pac I pilastro (mercati e pagamenti diretti)</i>	<i>322,0</i>	<i>281,8</i>	<i>-12,5%</i>
<b>3. Sicurezza e cittadinanza</b>	<b>12,4</b>	<b>18,5</b>	<b>49,9%</b>
<b>4. Europa globale</b>	<b>56,8</b>	<b>70,0</b>	<b>23,2%</b>
<b>5. Amministrazione</b>	<b>56,9</b>	<b>62,6</b>	<b>10,1%</b>
Compensazioni	<i>0,9</i>	-	
<b>Totale stanziamenti QFP</b>	<b>993,6</b>	<b>1.025,0</b>	<b>3,2%</b>
<b>Risorse extra QFP</b>	-	<b>58,5</b>	
<b>Totale risorse finanziarie disponibili</b>	<b>993,6</b>	<b>1083,5</b>	<b>9,0%</b>
<b>In % del PIL UE-27</b>	<b>1,12%</b>	<b>1,11%</b>	

Fonte: Gruppo 2013

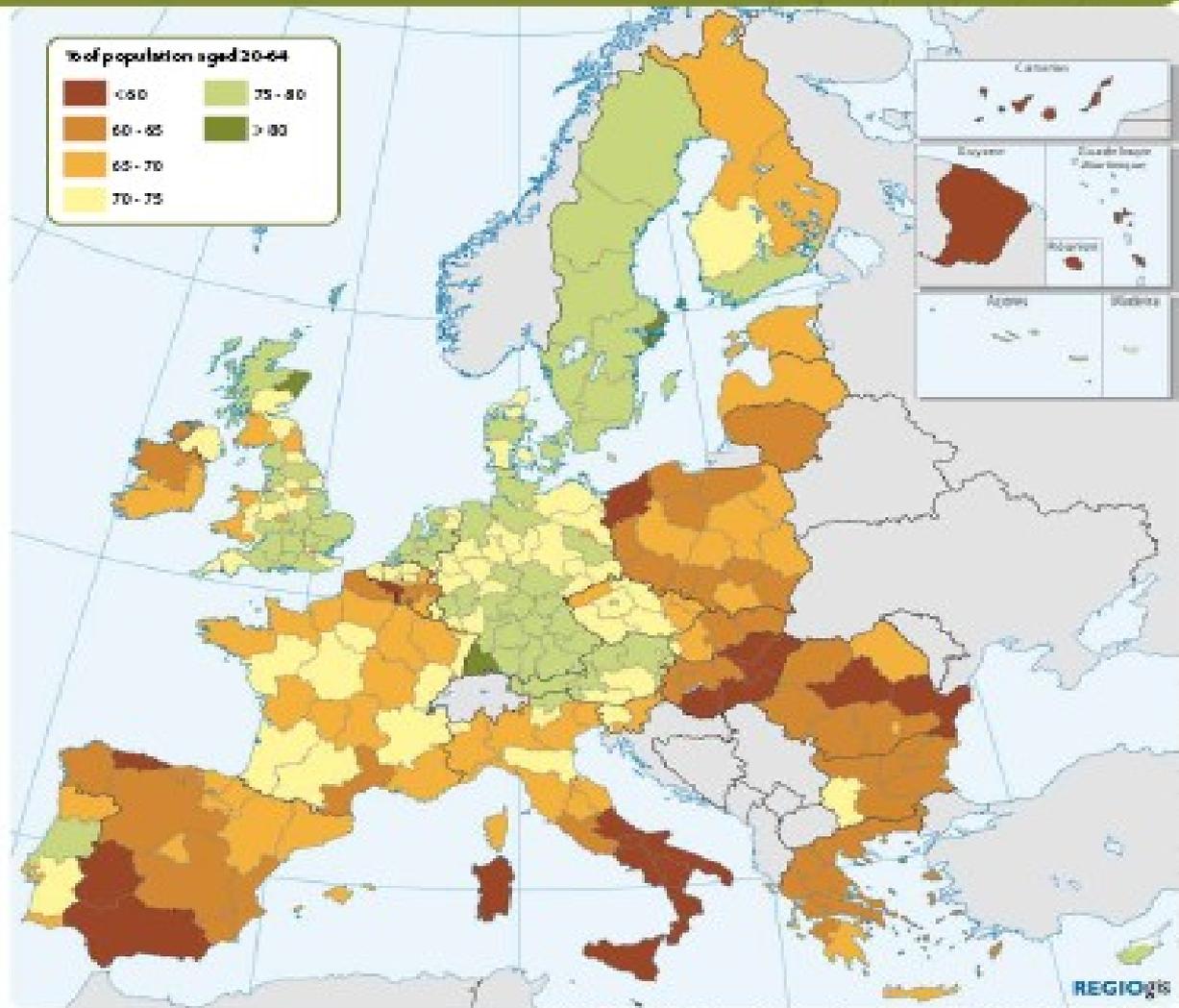
# Modifica del sistema delle entrate:

1. L'abolizione della vecchia contribuzione basata sull' IVA e sostituzione con due nuove risorse, da introdurre entro il 1 gennaio 2018:
    - una tassa sulle transazioni finanziarie
    - una componente "europea" (si propone un punto %) da includere nell'IVA applicata in tutti gli SM
  2. L'abolizione dei meccanismi di correzione e la loro sostituzione con un sistema temporaneo di rimborsi forfettari annuali per il periodo 2014-2020
- Le modifiche consentirebbero di accrescere le risorse proprie e di diminuire la contribuzione basata su PIL ma non tutti i paesi sono d'accordo

# TASSI DI ISTRUZIONE TERZIARIA NELL'UE NELLA FASCIA 30-34 ANNI, 2007-10



# TASSI DI OCCUPAZIONE NELL'UE NELLA FASCIA 20-64 ANNI, 2010



EU-27 = 68.5 | The Europe 2020 employment rate target is 75% | Source: Eurostat